FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI MANERBIO ONLUS
Piazza Aldo Moro n. 6/a - 25025 MANERBIO
Codice fiscale 88000670179

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2019

La Fondazione promana – ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/03 – dalla trasformazione della Istituzione Pubblica di Assistenza a Beneficenza denominata Casa di Riposo di Manerbio.

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di amministrazione.

Da parte sua, la Regione Lombardia ha voluto riconoscere la volontà manifestata dall'ente attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale numero VII/16018 del 16/01/2004;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale n. 6 serie ordinaria del 02/02/2004;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 1837 in data 01/02/2004.

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la Fondazione ha acquisito personalità giuridica ad ogni effetto di legge.

Essa opera attraverso i propri organi; in particolare la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri rimasti in carica fino alla data di naturale scadenza del mandato secondo quanto disposto dallo Statuto all'art. 9 e nominati per la prima volta dal Sindaco del Comune di Manerbio il 17/01/2005.

L'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 17/02/2016.

L'Organo di controllo è stato nominato il 28/12/2016 e riconfermato per il triennio 2020/2022.

Nei riflessi fiscali, in data 05/02/2004 la Fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, la richiesta di iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus e risulta iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus come risulta da attestazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate in data 05/11/2012, prot. n. 2012/113.235.

Finalità dell'ente e attività svolte. Fatti di rilievo verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità.

I principali servizi garantiti agli utenti sono:

- il servizio di RSA per cui la Fondazione è a contratto con la Regione Lombardia per 84 posti letto ubicati al 1°, 2° e 3° piano della struttura e suddivisi dal punto di vista gestionale in 5 nuclei abitativi. Le giornate di presenza annua degli ospiti nel 2019 sono state di 30.532 pari ad una percentuale di saturazione dei posti letto del 99,58%. I giorni di ricovero ospedaliero sono stati 93; gli ospiti deceduti/dimessi sono stati 39;
- il servizio di CDI (Centro Diurno Integrato) che ha una capacità ricettiva massima di 15 utenti e funziona dal 01/03/2015 sette giorni su sette. Le giornate di presenza annua sono state pari a 2.092;
- il servizio di "RSA Aperta" a cui la Fondazione ha aderito dal 2014 e che ha garantito un'assistenza

domiciliare multidisciplinare nel corso dell'anno a 33 utenti.

- il voucher sociosanitario a favore di persone adulte di cui alla DGR 5940/2016 "misura B1" a cui la Fondazione ha aderito a febbraio del 2017 e che ha garantito un'assistenza domiciliare a 1 utenti.

- la fisioterapia agli utenti esterni che ha garantito il servizio a n. 659 utenti e si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 19.

La struttura è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento con validità definitiva rilasciata dalla Provincia di Brescia per la RSA con atto n. 422/5005 del 21/02/2005 per un totale di 84 posti letto e per il CDI con atto n. 707/2005 del 16.03.2005 per un totale di 15 utenti.

A decorrere dal mese di febbraio 2020 anche la Fondazione è stata interessata dalla pandemia epidemica Covid-19 con un impatto notevole sulla struttura; nonostante ciò la Fondazione è stata in grado di far fronte alle difficoltà organizzative ed economiche, infatti ha pagato regolarmente stipendi, ritenute, contributi e fornitori senza accedere ad alcuna agevolazione. Ad oggi per quanto riguarda la RSA si sono saturati tutti i posti letto disponibili; mentre per il servizio di CDI non ci sono purtroppo le condizioni strutturali e gestionali per una riapertura nel rispetto della normativa.

Principi generali e specifici di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso alla data del 31.12.2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Non si è proceduto alla redazione del rendiconto sulla gestione in quanto la Fondazione non supera i limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Un'ulteriore precisazione riguarda i profili dell'operatività della Onlus, che si articola nelle seguenti aree:

1) *Attività istituzionale*: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di RSA, del CDI, della RSA Aperta e della Misura B1 ed i relativi proventi, suddivisi in rette ed in compensi forfetari;
2) *Attività di raccolta fondi*: è l'area che evidenzia le erogazioni liberali e gli altri contributi ricevuti da terzi a diretto supporto dell'attività istituzionale;
3) *Attività connesse*: è l'area dedicata alle prestazioni connesse, di norma per natura, a quelle

istituzionali. Va ribadito, in proposito, che si considerano connesse per natura le attività strutturalmente funzionali a quelle istituzionali, nel senso che le prime completano (anche sotto il profilo della redditività) le seconde, oppure ne migliorano la fruibilità. Per quanto ci riguarda si tratta esclusivamente del servizio di fisioterapia agli utenti esterni;

4) *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale*: oneri e proventi legati alla gestione finanziaria della Onlus (tipicamente: interessi attivi);
5) *Attività di natura straordinaria*.

Criteri di redazione del bilancio

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data di istituzione della fondazione sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato.

Per quanto riguarda le singole poste di bilancio vengono di seguito proposte alcune precisazioni:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (quali, ad esempio, il software), le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 16,50%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota annua del 5%; dal 2009 si è creato un ulteriore cespite per le migliorie su beni di terzi legato ai costi sostenuti per l'ampliamento strutturale con aliquota annua del 1,5%.

Immobilizzazioni Materiali

Con particolare riferimento a tale categoria di immobilizzazioni, vi rientrano diverse tipologie di beni che possono essere così suddivise:

- *beni strumentali* utilizzati per il normale svolgimento dell'attività dell'ente acquisiti a diverso titolo:
  - dalla trasformazione in Fondazione e periziati da uno stimatore designato dalla fondazione al valore di mercato;
  - a titolo oneroso valutati al costo storico;
  - a titolo gratuito valutati al valore di mercato.

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e di eventuali costi capitalizzati derivanti da lavori di manutenzione straordinaria. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- attrezzatura specifica: 6,25%
- attrezzatura generica: 12,50%
- autovetture – motoveicoli e simili – ambulanze: 12,50%
- biancheria: 20%
- costruzioni leggere, tettoie, baracche: 5%
- impianti generici: 7,50%
- macchine elettron. – elettromecc. – computers – sistemi telefonici: 10%

- mobili ad uso religioso: 1,5%
- mobili ed arredamento: 5%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti applicando il costo specifico d'acquisto.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- derrate alimentari;
- prodotti farmaceutici;
- prodotti per incontinenti;
- materiale sanitario;
- prodotti di pulizia ambiente;
- detersivi lavanderia;
- detersivi cucina;
- prodotti per l'igiene degli ospiti;
- materiale vario di consumo;
- materiale per fisioterapia;
- materiale attività ricreative;
- materiale per manutenzione;
- DPI e divise;
- materiale di cancelleria;
- pacchetto interventi assistenza centralino telefonico da remoto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Più in generale, le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili nella loro manifestazione e ragionevolmente quantificabili nel loro ammontare.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Poiché l'ente supera i 50 dipendenti, a seguito della riforma del TFR l'importo a fondo accantonato è rappresentativo del TFR dei dipendenti fino al 31/12/2006, mentre gli importi di spettanza dei fondi di previdenza complementare e del Fondo di Tesoreria (gestito dall'Inps) vengono versati mensilmente all'Inps o ai fondi privati; pertanto il costo TFR viene contabilizzato mensilmente e risulta nei debiti v/Istituti previdenziali soltanto per la quota relativa alla mensilità di dicembre.

Imposte dell'esercizio

In quanto Onlus, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva del reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Premessa

Nei paragrafi precedenti è stata sottolineata la differenziazione che il legislatore tributario ha posto tra le attività istituzionali e connesse.
A livello contabile, l'articolo 20-bis, comma 1, lettera a), del Dpr 600/73 impone alle Onlus l'obbligo della tenuta della contabilità per l'attività complessivamente svolta.
La lettera b) del medesimo comma dell'articolo 20-bis richiede, inoltre, la tenuta di una contabilità separata per le attività connesse.
Alla luce delle recenti novità legislative non risulta indispensabile effettuare la distinzione tra ricavi istituzionali e ricavi connessi per quanto riguarda l'attività tipica svolta dalla Fondazione e pertanto non è

necessario effettuare il ribaltamento dei costi promiscui; infatti tutti i servizi resi a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave rientrano nell'attività istituzionale (Risoluzione 146 del 21.12.2006).

Si può quindi dedurre che l'Agenzia delle Entrate reputi preminenti, ai fini dell'istituzionalità dell'attività svolta, i caratteri sanitari piuttosto che quelli patrimoniali.

L'impianto contabile – ed in particolare il piano dei conti – è stato dunque predisposto in applicazione di criteri che permettano:

- la suddivisione dei ricavi tra l'attività istituzionale e le attività connesse;
- una distinta e soprattutto chiara separazione contabile dei costi istituzionali, connessi e promiscui, solamente nel caso in cui ci siano attività connesse.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato sottoposto al controllo dell'organo di revisione.

Attività

Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
183.588,02	196.140,71	-12.552,69

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2019	277.454,12	93.866,10	183.588,02
Saldo 31.12.2018	277.454,12	81.313,41	196.140,71
Variazione	==	*-12.552,69*	*-12.552,69*

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Acquisizioni esercizio	Adeguamento dati contabili	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Concessioni, licenze, marchi	4.280,36			1.173,24	3.107,12
-altre immobilizzazioni immateriali	191.860,35			11.379,45	180.480,90
totale	**196.140,71**			**12.552,69**	**183.588,02**

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
395.002,56	406.938,92	-11.936,36

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2019	1.068.041,65	673.039,09	395.002,56
Saldo 31.12.2018	1.020.684,51	613.745,59	406.938,92
Variazione	47.357,14	59.293,50	-11.936,36

Impianti e attrezzature

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2019	605.016,01	338.697,48	266.318,53
Saldo 31.12.2018	559.518,83	300.664,53	258.854,30
Variazioni	45.497,18	38.032,95	7.464,23

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	**258.854,30**
Acquisizione dell'esercizio	45.497,18
Cessioni dell'esercizio (dismissioni) al netto del fondo ammort.	
Ammortamenti dell'esercizio	(38.032,95)
Saldo al 31/12/2019	**266.318,53**

Gli acquisti di € 45.497,18 si riferiscono principalmente a:

- Rete wi-fi
- Riscatto asciugatore e lavatrice da Ardigò SRL
- Lavapadelle.

Altri beni

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2019	463.025,64	334.341,61	128.684,03
Saldo 31.12.2018	461.165,68	313.081,06	148.084,62
Variazioni	1.859,96	21.260,55	-19.400,59

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	**148.084,62**
Acquisizione dell'esercizio	1.859,96
Ammortamenti dell'esercizio	(21.260,55)
Saldo al 31/12/2019	**128.684,03**

Gli altri beni sono costituiti prevalentemente da:

Mobili e arredi: € 406.481,94 Fondo Amm. € 284.549,19

Attivo circolante

I. *Rimanenze*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
32.402,33	39.044,69	-6.642,36

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
Rimanenze istituzionali	32.399,70
Rimanenze connesse	2,63
Totale	**32.402,33**

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
102.360,32	119.551,47	-17.191,15

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	90.331,98			90.331,98
Verso altri	12.028,34			12.028,34
Totale	**102.360,32**			**102.360,32**

I crediti verso clienti, al 31/12/2019 pari a € 90.331,98 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Ospiti	11.557,52
Enti Locali	281,63
ATS di Brescia	77.965,80
Diversi	527,03
Totale	**90.331,98**

I crediti verso altri, al 31/12/2019 pari a € 12.028,34 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Costi sospesi	3.292,20
Credito v/INPS imposta su riv. (1713)	2.875,29
UNICO Boldoni Adelaide	1.906,00
Credito v/INPS per TFR	2.174,80
Diversi	1.780,05
Totale	**12.028,34**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna movimentazione.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2018	11.000,00	11.000,00
Utilizzo nell'esercizio	==	==
Accantonamento esercizio	==	==
Saldo al 31/12/2019	**11.000,00**	**11.000,00**

III. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
79.011,31	83.595,06	-4.583,75

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	78.654,06	82.516,56
Denaro e valori in cassa	357,25	1.078,50
Totale	**79.011,31**	**83.595,06**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
43.473,33	34.784,32	43.473,33	34.784,32

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	6.341,30
Manutenzione hardware e software	332,83
Manutenzione cucina	2.035,01
Manutenzione in Global Service	9.375,43
Manutenzione ordinarie fabbricati	13.937,32
Manutenzione giardino e piante	1.981,16
Altri di ammontare non apprezzabile	781,27
	34.784,32

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
116.376,40	116.061,85	314,55

I. Patrimonio libero

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
314,55	-66.288,31	66.602,86

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Risultato gestionale esercizio in corso	-66.288,31	314,55	-66.288,31	314,55
Risultato gestionale da esercizi precedenti				
	-66.288,31	**314,55**	**-66.288,31**	**314,55**

La perdita del 2018 è stata coperta dal Fondo di Dotazione Iniziale.

II. Fondo di dotazione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
116.061,85	182.350,16	-66.288,31

III. Patrimonio vincolato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
==	==	==

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
24.024,88	33.159,41	-9.134,53

Si è accantonato al 31/12/2015 quanto previsto dal CCNL UNEBA all'art. 76 "Assistenza Sanitaria Integrativa" che prevede, a decorrere dall'anno 2014, una forma di assistenza integrativa sanitaria a favore del personale. L'accantonamento è correlato al fatto che si è in attesa di un accordo per definire come destinare tali importi arretrati con il Fondo FAREMUTUA attivo dal 01/01/2016.

Al 31/12/2016 si è accantonato in via cautelativa la quota relativa alla differenza tra l'IVA agevolata al 10% pagata e l'IVA ordinaria al 22% dovuta su energia elettrica e gas del periodo 2012-2015 in seguito alle ultime interpretazioni legislative; nonché gli arretrati per il rinnovo contrattuale dei dipendenti dell'EELL relativi all'anno 2016. In sede di stesura di bilancio si sono ritenuti esuberanti gli accantonamenti dell'IVA relativi agli anni 2012/13 per un valore di € 9.134,53 e pertanto si è registrata una sopravvenienza attiva.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
129.346,57	140.682,29	-11.335,72

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	140.682,29	1.922,75	13.258,47	129.346,57

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Come noto il valore del Fondo TFR rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti maturato alla data del 31.12.2006 e poi rivalutato annualmente; poiché il numero dei dipendenti è superiore alle 50 unità, l'ente versa mensilmente il TFR maturato al Fondo Tesoreria Inps. La quota relativa alla mensilità di dicembre è iscritta nella voce D Debiti dello stato patrimoniale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
557.401,01	598.840,63	-41.439,62

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la loro composizione e scadenza è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	152.186,84			152.186,84
Debiti tributari	16.540,03			16.540,03
Debiti verso istituti di previdenza	77.134,35			77.134,35
Altri debiti	231.577,91	64.500,00	15.461,88	311.539,79
	477.439,13	**64.500,00**	**15.461,88**	**557.401,01**

Gli altri debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/personale	134.844,25
Deposito cauzionale infruttifero ospiti	120.261,88

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari" che sono rappresentati da:

- Ritenute Irpef sui compensi erogati a dipendenti per € 16.066,90

Nella voce debiti verso istituti di previdenza rientrano:

- Debiti Inps su retribuzioni per € 46.251,91;
- Debiti Inpdap su retribuzioni per € 27.366,01.

Conto economico

I ricavi e i costi dell'esercizio sono rilevati secondo il metodo della competenza economica che prevede la contabilizzazione di eventi ed operazioni nell'esercizio in cui si verificano, indipendentemente dai relativi movimenti numerari. Il conto economico evidenzia in modo dettagliato tanto per le attività istituzionali quanto per le attività connesse la composizione dei relativi ricavi e costi diretti. Eventuali conti (costi e ricavi) "promiscui" sono stati ripartiti in modo proporzionale, sulla base di un rapporto così composto:

AMMONTARE DEI RICAVI E ALTRI PROVENTI CHE CONCORRONO A FORMARE IL REDDITO D'IMPRESA (per analogia... **RICAVI CONNESSI**)

AMMONTARE COMPLESSIVO DI TUTTI I RICAVI E PROVENTI (per analogia.....**TOTALE RICAVI DELL'ONLUS**)

da cui emerge che i ricavi connessi sono pari b allo **0,02 %** dei ricavi totali.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.969.924,04	2.900.269,02	69.655,02

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
Ricavi da attività istituzionale	2.910.252,20	2.855.820,69	54.431,51
Ricavi da attività connessa	59.671,84	44.448,33	15.223,51
Totale	**2.969.924,04**	**2.900.269,02**	**69.655,02**

L'ente svolge la propria attività istituzionale nell'ambito dei servizi di RSA, CDI, RSA Aperta e Misura B1.

Nel seguente prospetto si fornisce il dettaglio di ricavi derivanti dall'attività istituzionale:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Rette da privati	1.559.640,63	1.484.833,72	74.806,91
Rette da Comuni e Province	42.688,61	53.872,76	-11.184,15
Contributi regionali	1.285.676,80	1.297.861,49	-12.184,69
Contributi da privati	7.342,45	3.332,67	4.009,78
Altri ricavi	14.903,71	15.920,05	-1.016,34
totale	**2.910.252,20**	**2.855.820,69**	**54.431,51**

Per quanto attiene l'attività connessa si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi Fisioterapia per esterni	59.669,30	44.445,90	15.223,40

totale	59.669,30	44.445,90	15.223,40

Altri ricavi

Nella voce altri ricavi di complessivi euro 22.248,70 sono stati inseriti: sopravvenienze attive per € 12.714,79 derivanti da 5 per mille, incasso assegni per rette insolute, svincolo IVA.

Si ritiene opportuno fornire un dettaglio dei ricavi derivanti da attività promozionale, raccolta fondi, contributi e liberalità, al fine di evidenziare l'effettivo utilizzo delle somme ricevute a diverso titolo dall'ente:

Descrizione	Data di incasso	Ente erogatore	Importo	Utilizzo
5 per mille anno 2017	07.08.2019	Agenzia delle Entrate	2.600,75	Acquisto lavapadelle

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.965.780,86	2.970.784,67	-5.003,81

Costi per categoria di attività

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Costi delle attività istituzionali	2.965.537,52	2.970.547,73	-5.010,21
Costi delle attività connesse	243,34	236,94	6,40
Totale	**2.965.780,86**	**2.970.784,67**	**-5.003,81**

Descrizione	31/12/2019		31/12/2018	
	Attività istituzionale	Attività Connesse	Attività istituzionale	Attività connesse
Materie prime, sussidiarie e di consumo, merci	143.651,05	5,01	164.996,08	6,17
Servizi	628.970,29	55,19	659.311,22	53,46
Godimento beni di terzi	11.712,00	==	10.898,26	==
Salari e stipendi	1.553.570,51	59,11	1.534.041,36	56,07
Oneri sociali	430.569,01	86,13	417.911,40	83,59
Trattamento di fine rapporto	101.913,38	20,39	103.288,89	20,66
Altri costi del personale	7.005,68	1,40	8.536,50	1,67
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.550,19	2,50	11.968,23	2,39
Ammortamento immobilizzazioni materiali	59.281,81	11,69	57.189,09	11,25
Svalutazioni dell'attivo circolante	==	==	==	==
Variazione rimanenze materie prime	6.642,27	0,09	-5.447,78	0,20
Accantonamenti per rischi	==	==	==	==
Altri accantonamenti	==	==	==	==
Oneri diversi di gestione	9.671,33	1,83	7.668,35	1,48
totale	**2.965.537,52**	**243,34**	**2.970.547,73**	**236,94**

Le sopravvenienze passive del 2019 sono state riclassificate (per natura) nel seguente modo:

€ 1.629,89 nella voce B7 costi per servizi

€ 241,75 nella voce B14 oneri diversi di gestione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e costi per servizi

Nella voce materie prime rientrano gli acquisti di generi alimentari (€ 13.273,00), del materiale sanitario (€ 9.342,27), dei materiali di manutenzione (€ 1.793,71), dei medicinali (€ 41.458,35), degli ausili per incontinenza (€ 34.707,34), di DPI (€ 9.119,93), del materiale pulizia ambiente (€ 10.450,63), dei detersivi lavanderia (€ 3.437,80). Nella voce servizi rientrano le spese per prestazioni medico sanitarie (€ 90.413,96), i servizi di manutenzione appaltati (€ 79.219,94), le utenze (€ 111.515,87).

Costi per il personale

Il numero dei dipendenti rispetto all'anno precedente è diminuito di 1 unità per la dimissione del coordinatore infermieristico. Nel corso dell'esercizio 2019 sono state sostenute spese per la formazione del personale per € 3.862,14. L'ente si avvale inoltre di nr. 9 volontari organizzati all'interno dell'Associazione "Amici della Casa di Riposo di Manerbio" che nello specifico si adoperano per:

- trasporto utenti nr. 6
- supporto attività di animazione e assistenza nr. 2
- aiuto al guardaroba nr. 1

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, risulta così composto:

Organico	31/12/2019
Quadri	1
Impiegati	23
Operai	51
totale	**75**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Enti Locali per i dipendenti già in forza al momento della trasformazione istituzionale. Dal 01 luglio 2005 si sono attuate assunzioni con il contratto UNEBA.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
-3.828,63	-1.363,39	-2.465,24

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Altri proventi finanziari	6,91	6,55	0,36
(Interessi passivi e oneri finanziari)	-3.835,54	-1.369,94	-2.465,60
Totale	**-3.828,63**	**-1.363,39**	**-2.465,24**

Descrizione	31/12/2019		31/12/2018	
	Attività istituzionale	Attività connessa	Attività istituzionale	Attività connessa
Altri proventi finanziari	6,91	0	6,55	0
(Interessi passivi e oneri finanziari)	3.834,77	0,77	1.369,66	0,28
	-3.827,86	**-0,77**	**-1.363,11**	**-0,28**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Da interessi attivi	6,91	6,91
	6,91	**6,91**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
==	==	==

Le attività istituzionali e connesse – come detto nell'introduzione della presente nota integrativa – non generano reddito d'impresa ex art. 150 del Tuir. Inoltre la Fondazione non possiede immobili su cui calcolare l'imposta come reddito da fabbricati.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016, arg. 2 lo stesso rinunciava all'applicazione dell'art. 8, comma 2 dello Statuto mantenendo la gratuità delle proprie funzioni) e all'organo di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	0,00
Organo di revisione (iva compresa)	1.268,80

La Fondazione non ha prestato alcuna garanzia a favore di terzi.

Come noto la Fondazione opera in regime di convenzione/contrattualizzazione con la Regione Lombardia per le attività di RSA, di CDI, RSA Aperta e Misura B1.

La legge 124/2017 ha introdotto l'obbligo di pubblicazione a decorrere dal 2019 per l'esercizio 2018 dei contributi ricevuti da Enti pubblici a qualsiasi titolo sul proprio sito internet, pertanto si rimanda al sito per prendere visione dei contributi ricevuti. La Fondazione nell'ottica di trasparenza precisa che nella contabilità aziendale i ricavi derivanti dalla contrattualizzazione con la Regione sono distinti dagli altri ricavi e sommano per l'anno 2019 a complessivi € 1.285.403,80.

La Fondazione si è adeguata al Nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati 2016/679, noto come GDPR, entrato in vigore a partire dal 25/05/18 e ha nominato la Dr.ssa Patrizia Meo come Responsabile esterno della protezione dei dati personali (RPD).

Nota integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Il risultato dell'esercizio è positivo per € 314,55 e viene portato in aumento al patrimonio della Fondazione.

Manerbio, lì 30 settembre 2020

Il Legale Rappresentante:
Castelpietra Prof.ssa Maria Angela
Angela Castelpietra